Tribunale Ordinario di Rieti

Fallimento n. 8/2012

ORDINANZA

Il G.D. dott. Roberto COLONNELLO,

visto l'odierno verbale del 23 settembre 2026 in cui è stato dato atto che non sono state presentate offerte di acquisto per i beni mobili di cui ai lotti in calce indicati;

letta la perizia del Geom. Carlo Papi e dell'Ing. Andrea Albani;

ritenuta la necessità di procedere alla vendita senza incanto deibeni mobili

infra descritti;

Visto l'art. 576 c.p.c. e l'art. 107 l.f.;

O R D I N A

la vendita senza incanto dei beni mobili in calce descritti, da aver luogo in questo Tribunale, innanzi a sé, per il giorno 9 febbraio 2027, ore 12:30 alle seguenti condizioni:

1) Le offerte potranno essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale notarile, nonché a mezzo di procuratore legale per persona da nominare;

2) le offerte dovranno essere presentate presso la cancelleria del Giudice Delegato al fallimento entro le ore 12,00 del lunedì precedente l'incanto;

3) le offerte dovranno essere accompagnate dal versamento di una cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta a mezzo assegno circolare intestato "Tribunale di Rieti, procedura fallimentare N." seguito dal numero della procedura e dal nome del fallito; si precisa che, ove sul prezzo si computa l'IVA, la cauzione deve rappresentare il 10% del prezzo inclusivo dell'IVA;

4) gli offerenti dovranno eleggere domicilio o dichiarare la propria residenza nel comune di Rieti

5) il compendio potrà essere definitivamente aggiudicato a colui che ha presentato la valida offerta più elevata; in caso di rifiuto dell'acquisto la cauzione potrà altresì essere incamerata e il bene aggiudicato ad altro offerente per minore importo.L'offerta, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno

alla vendita e ciò anche in caso di unico offerente;, per maggior chiarezza, si verifica rifiuto dell'acquisto, a titolo di esempio, anche quando l'offerente non versi il prezzo nel termine previsto;

6) in caso di più offerte valide si procederà a gara avente come prezzo base quello dell'offerta più alta e come aumento minimo, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi, quello di 1/100 del prezzo base, salvo che tutti gli offerenti dichiarino che non intendono partecipare alla gara; in tal caso il bene verrà aggiudicato secondo le modalità di cui al punto 5; nel caso in cui diversi offerenti abbiano formulato l'offerta più alta e non intendano partecipare alla gara, il bene verrà aggiudicato a colui che avrà indicato il termine minore per il versamento del saldo prezzo; a parità di prezzo offerto e di termine per il pagamento verrà aggiudicato a colui che avrà depositato per primo l'offerta di acquisto in cancelleria;

7) l'aggiudicatario procederà al pagamento ai sensi dell'art. 540 c.p.c. contestualmente all'aggiudicazione. In caso di gara, ove l'aggiudicatario non disponesse, nell'immediatezza dell'esito della gara stessa, della somma offerta, potrà essere concesso un termine non superiore a tre ore per il versamento di tale somma; in mancanza di versamento del prezzo contestuale o nel termine di tre ore (ove assegnato), si procederà ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e quindi l'offerente perderà la cauzione, che sarà integralmente incamerata dal Fallimento;

8) se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita dopo la chiusura dell'esperimento di vendita, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso la cauzione sarà restituita solo nella misura di 9/10 dell'intero ed il resto sarà incamerato alla procedura; si precisa, per maggior chiarezza, che tale disposizione regola le ipotesi in cui l'offerente non sia divenuto aggiudicatario per ragioni diverse dal suo inadempimento, atteso che le conseguenze dell'inadempimento in punto di restituzione o meno della cauzione sono già disciplinate dal precedente punto 7;

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

1) La vendita avviene previa ricognizione e gradimento dei beni ai sensi dell'art. 535 c.p.c. nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dai luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

2) ogni onere fiscale (spese a tasse di trasferimento) derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

PUBBLICITA' LEGALE

La presente ordinanza sarà resa pubblica mediante i seguenti adempimenti da seguire una sola volta:

1. Pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche (PVP) in un termine non inferiore a 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte (a cura del Curatore);

2. Inserimento su rete internet, sempre a cura del Curatore dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, nonché copia della perizia, all'indirizzo www.asteannunci.it in un termine non superiore a 90 e non inferiore a 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte. La pubblicità sul sito dovrà essere disponibile fino al giorno della vendita.

3. Pubblicità facoltativa e comunque possibile solo ove espressamente richiesta dal C.d.C. o, comunque dai creditori ipotecari o muniti di privilegio, con pubblicazione per estratto in un termine non superiore a 120 e non inferiore a 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, a cura del Curatore su quotidiano il Messaggero (Edizione Nazione o Locale) senza indicazione del nome fallito (a pagamento);

4. Pubblicità facoltativa, e comunque possibile solo ove richiesta dal Curatore ed approvata del C.d.C., avvalendosi di riviste specializzate e/o operatori del settore del settore (a pagamento);

5. Pubblicità facoltativa, a cura del Curatore, mediante pubblicazione su riviste specializzate gratuite.

Il curatore dovrà depositare in cancelleria senza indugio la prova dell'espletata pubblicità ed essa verrà custodita a cura della cancelleria.

Il curatore dovrà altresì partecipare all'udienza di vendita esibendo nelle mani del giudice la prova delle pubblicità di cui ai precedenti numeri.

Maggiori informazioni potranno essere richieste in cancelleria.

DESCRIZIONE DEI BENI

LOTTO N. 4: prezzo €. 1.105,20 (oltre IVA aliquota ordinaria) rialzo minimo 1/100:

Beni mobili ufficio VALORE A BASE D'ASTA €. 1.105,20

LOTTO N. 5: prezzo €. 3.171,60 (oltre IVA aliquota ordinaria) rialzo minimo 1/100:

Attrezzature professionali

VALORE A BASE D'ASTA €. 3.171,60

LOTTO N. 8: prezzo €. 56.770,56 (oltre IVA se dovuta), rialzo minimo 1/100:

100% quote di partecipazione ***

VALORE A BASE D'ASTA € 56.770,56

Rieti, 23.09.2026

Il Giudice Delegato

Dott. Roberto COLONNELLO